



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Igiene Dentale

(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI IGIENISTA DENTALE)

(ai sensi del D.M.270/04)

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale (CLID) del 14.05.2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 21.05.2025
- Classe di appartenenza: L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Igiene Dentale in data 14.05.2025

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale ed il Dipartimento di Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica (Me.Pre.C.C.) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea in Igiene Dentale, classe L/SNT3;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Igiene Dentale;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, come definito dai Decreti Ministeriali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;

i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;

k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di Laurea in Igiene Dentale appartiene alla classe delle lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche – Classe 3.

La formazione degli operatori prevede che questi siano capaci di promuovere la salute orale (sia del singolo sia della comunità), eseguire interventi diretti a prevenire le patologie del cavo orale, utilizzare strumenti diagnostici non invasivi e motivare il paziente a una gestione attiva della propria salute orale, e collaborare con l'équipe odontoiatrica.

Il percorso formativo comprende sia attività didattica teorico-pratica sia attività di pratica clinica.

L'Organizzazione didattica del Corso, strutturata in 3 anni accademici, in cui ogni anno accademico è suddiviso in 2 semestri, e articolata su un totale di 180 CFU (Credito Formativo Universitario) comprensivi di quelli per la conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano.

Almeno 60 dei 180 CFU complessivi sono da spendere in attività formative tecnico-pratiche e di tirocinio volte alla acquisizione delle specifiche capacità professionali. I CFU vengono acquisiti attraverso specifica verifica, in sede di esame, del raggiungimento degli obiettivi formativi richiesti.

Il Corso di Studio in Igiene Dentale ha la finalità di formare il laureato in Igiene Dentale che sia dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e ss.mm.ii, all'esercizio della professione di Igienista Dentale.

Nell'ambito della professione sanitaria dell'Igienista Dentale, i laureati sono gli operatori sanitari che svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali.

Al completamento del Corso di Studio, i laureati in Igiene Dentale, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dal D.M. istitutivo raggiungendo sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di valutazione per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, con particolare attenzione ai problemi di salute delle persone sane o affette da malattie sistemiche/distrettuali, in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda, anche in coerenza con gli obiettivi dell'OMS che mira alla promozione della salute e del benessere delle persone.

Profilo Professionale

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) sono gli operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali.

I laureati in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in Igiene dentale possono operare sia nella libera professione che in strutture ospedaliere, sanitarie, e anche in centri di ricerca e università. Infatti, sono gli operatori



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n.137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali (e.g., provvedono al deplaquing delle superfici dentali, all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici), nell'utilizzo di apparecchiature medicali non invasive per finalità di diagnosi e di supporto alla terapia, e nell' utilizzo di opportuni software medicali per assistenza diagnostica.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nella classe L/SNT3 (Professioni Sanitarie Tecniche), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n.42, del D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti della Normativa istitutiva dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-lauream nonché degli specifici codici deontologici.

All' uscita dal ciclo formativo, la figura che si intende ottenere è quella di un professionista sanitario della classe tecnico-assistenziale (Igienista dentale) che opera nel mondo sanitario, svolgendo con titolarità e autonomia professionale, attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.

Il profilo professionale prevede che ai laureati in Igiene dentale competano le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgano, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali di qualunque fascia di età.

I laureati in Igiene dentale (Laurea abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono al deplaquing delle superfici dentali, al l'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare la placca batterica, le colonizzazioni microbiologiche, motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

L'attuale fabbisogno trasversale di salute orale si concretizza nella richiesta, da parte del mondo del lavoro, di una combinazione di competenze di base e professionalizzanti che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

risultino nella formazione di un profilo professionale dell'esperto in Prevenzione della salute orale, sia del singolo paziente che di comunità.

L' Igienista dentale potrà essere impiegato nella progettazione, produzione, gestione di servizi di prevenzione della salute orale, nell' erogazione di servizi sanitari propri della professione (es. deplaquing dentale, ablazione tartaro, sondaggio parodontale, compilazione dental charts, sigillatura solchi delle superfici dentali), nell'utilizzo di apparecchiature medicali non invasive per finalità di diagnosi e di supporto alla terapia, e nell' utilizzo di opportuni software medicali per assistenza diagnostica.

L'occupazione dell' Igienista dentale si può svolgere, in regime di dipendenza o libero professionale, in diversi ambiti: quello privato all'interno degli ambulatori odontoiatrici, nel contesto dei quali assicura l'accesso a cure di qualità"; quello pubblico, nelle strutture pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie), dove opera in servizi mirati alla prevenzione oltre che nella ricerca scientifica; quello sociale in comunità, residenze per anziani e lungodegenti, centri per diversamente abili, presidi scolastici. In tutti questi ambiti, l'attività dell'igienista dentale migliora il rapporto costi/benefici delle cure odontoiatriche in virtù dello spiccato aspetto preventivo del suo operato.

Infine, il laureato triennale in Igiene dentale può proseguire il suo percorso formativo sul Corso di Laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali" LM/SNT3, che offre, oltre alle competenze tecniche già descritte, anche la possibilità di accedere, con questo ulteriore titolo, al ruolo di Coordinatore delle professioni sanitarie, con funzioni gestionali e organizzative superiori.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studio in "Igiene dentale" si inquadra nell'ambito della classe L/SNT3 PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono quelli di formare una figura professionale in grado di utilizzare le metodologie e le tecnologie proprie della professione tecnico-assistenziale odontoiatrica, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e ss.mm.ii., e di svolgerle, con autonomia professionale, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 3, comma 1.

Il profilo culturale generale prevede che i laureati in Igiene dentale siano dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base delle malattie oro-dentali (del cavo orale) che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento di miglioramento della salute orale (mediante prevenzione primaria, prevenzione secondaria o assistenza alle terapie).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Gli obiettivi formativi saranno principalmente perseguiti e monitorati attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, previsti all'interno dei corsi d'insegnamento che rientrano nelle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative.

I principali risultati di apprendimento attesi sono:

un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;

conoscere le caratteristiche epidemiologiche, la prevenzione e il trattamento delle patologie dei tessuti orali duri e molli in età evolutiva, adulta e geriatrica, nonché nel paziente medicalmente compromesso o con bisogni di salute speciali e le principali procedure preventive e terapeutiche di pertinenza della figura professionale (e.g., prevenzione primaria e secondaria delle malattie parodontali, rilevamento dei parametri biometrici di interesse parodontale e compilazione della cartella clinica parodontale, promozione ai corretti stili di vita ed educazione alla salute orale ed istruzione di igiene orale);

conoscere le regole del processo comunicativo e le principali tecniche di comunicazione efficace da esplicitare nell'ambito della loro attività clinica e nel confronto tra pari;

conoscere e sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'igiene dentale; saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, cosa da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un professore di ruolo dello specifico settore scientifico disciplinare formativo previsto per ciascun profilo professionale.

Il percorso formativo si completerà con attività a scelta dello studente (e.g. tirocini, conferenze, seminari, workshops, convegni, corsi di formazione, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti delle professioni sanitarie e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Infine, il laureato assume strumenti e competenze nella presentazione orale e scritta di contenuti scientifici, attraverso le attività promosse dal corso anche in occasioni scientifiche pubbliche locali e nazionali (corsi e congressi).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

I Laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal D.M. del Ministero della Sanità e ss.mm.ii. suindicati.

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Igiene Dentale deve conseguire un core di conoscenze che ruota intorno alle discipline della salute e in particolare della salute orale. Per tale ragione gli ambiti disciplinari relativi all'igiene dentale sono declinati in multipli moduli a partire dalle aree delle scienze di base per proseguire verso le scienze della salute orale, la cui frequenza è scandita nei tre anni di corso in un crescendo di conoscenze offerte che vanno dall'ambito anatomico e fisiopatologico delle scienze di base all'ambito clinico dell'igiene dentale per sottosectori di approfondimento, con attenzione agli ambiti riabilitativi. Queste conoscenze si allargano e completano con altri ambiti di conoscenza affidati ai corsi dell'ambito delle scienze mediche chirurgiche e scienze interdisciplinari e cliniche, che servono a preparare al ruolo trasversale che la figura dell'igienista dentale ha in affiancamento e collaborazione con altri professionisti delle riabilitazioni, sia figure mediche-odontoiatriche. Gli insegnamenti dell'ambito umano e psicopedagogico offrono poi conoscenze strumentali all'interazione con i pazienti in ambito relazionale professionale.

I corsi di tirocinio, tre in tutto, uno per ciascuno anno di corso, offrono poi la opportunità di comprendere come applicare alla clinica il bagaglio complessivamente acquisito come precedentemente indicato.

La verifica delle competenze acquisite è affidata a prove di esame orale e prove scritte, la cui modalità di esecuzione è presentata dai docenti e la cui valutazione è illustrata nella scheda di trasparenza. Alcuni corsi possono prevedere prove in itinere.

Le attività di Tirocinio prevedono invece una valutazione finale di tipo teorico e pratico del sapere e saper fare. La valutazione è espressa in trentesimi come specificato nelle schede di trasparenza cui si chiede anche di dare dettaglio allo studente delle modalità di valutazione e attribuzione di punteggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Igiene Dentale deve sapere affiancare l'Odontoiatra e/o il Medico-Chirurgo legittimato all'esercizio dell'odontoiatria, nella diagnostica clinica e strumentale delle patologie dell'apparato stomatognatico, e in queste acquisire autonomia di valutazione e applicazione di tecniche riabilitative. A tale scopo è previsto un numero adeguato di corsi dell'ambito delle scienze della salute orale, distribuiti in tutti e tre anni con una modalità di acquisizione di competenze progressivamente crescenti e interdipendenti.

Deve sapere applicare le conoscenze di epidemiologia e salute pubblica agli ambiti di screening e prevenzione delle popolazioni generali o specifiche (per esempio scolastiche);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

a tale scopo è stato inserito l'ambito scienze socio-psico-pedagogiche, a integrazione di quanto appreso in altre discipline caratterizzanti quali quelle dell'ambito delle scienze cliniche ed interdisciplinari.

Deve sapere applicare un metodo scientifico alla valutazione dei fenomeni medici e alla raccolta di dati specifici per applicare queste competenze allo studio personale e all'aggiornamento, oltre che alla divulgazione scientifica. Deve sapere comunicare in pubblico le sue competenze, sia esso un pubblico specifico di pazienti e caregiver, sia esso in un contesto di aggiornamento professionale e approfondimento scientifico.

Più che da discipline specifiche, queste competenze si acquisiscono trasversalmente con le attività seminariali che vengono presentate dagli studenti stessi, con l'incoraggiamento e l'accompagnamento ai corsi e ai congressi in cui presentare anche comunicazioni orali o poster e con le attività guidate di ricerca e compilazione di tesi. Integrano questo aspetto i corsi di scienze psicopedagogiche e di informatica.

La valutazione finale è realizzata con esami di tipo orale e prove scritte, che possono richiedere conoscenze formali della materia ma anche trasversalità di competenza attraverso, per esempio, l'analisi di casi clinici o la dimostrazione teorica e pratica di sapere eseguire prove di semeiotica clinica e strumentale. Le attività di Tirocinio prevedono una valutazione finale di tipo teorico e pratico del sapere e più specificatamente del saper fare.

Autonomia di giudizio

Il laureato in Igiene Dentale deve conseguire una autonomia di giudizio che si applica nella valutazione delle patologie orali e la loro implicazione sulla funzione dell'apparato stomatognatico, lo studio semeiologico delle stesse, nelle scelte di intervento terapeutico e di un eventuale programma riabilitativo, nella collaborazione di equipe con altri professionisti di ambito medico-odontoiatrico.

Le modalità e gli strumenti didattici che sono utilizzati prevedono esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori. Le attività clinico-diagnostiche pratiche possono configurarsi come tirocinio ma anche come parte delle modalità didattiche dei moduli di formazione teorica. Le prove d'esami saranno sotto forma di interrogazioni dirette e/o verifiche scritte, ma anche esercizi clinici, per promuovere lo spirito di valutazione autonoma.

Abilità comunicative

Il laureato in Igiene Dentale ha la capacità di comunicare con il paziente, talora di età evolutiva, e con i caregiver, nel merito delle spiegazioni del processo patologico e del trattamento proposto. Si richiede inoltre di sviluppare abilità comunicative su tematiche di competenza per le politiche di sanità pubblica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Inoltre, ha capacità di comunicazione scientifica in ambiti congressuali e di aggiornamento professionale, nonché organizzare una pubblicazione o una presentazione scientifica con l'elaborazione di dati provenienti dalla propria esperienza clinica.

Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono attività seminariali direttamente offerte dagli studenti al pubblico dei colleghi e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria in cui si potranno relazionare con pazienti alla presenza e sotto la supervisione di docenti e tutor. Potranno essere proposte delle prove in itinere di verifica sotto forma di elaborati monotematici.

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di conseguire in autonomia aggiornamento professionale e consultazione bibliografica, anche on line, sulle tematiche specifiche.

A tal fine le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono esercitazioni pratiche di aggiornamento professionale, quali ricerca bibliografica, esercizi di giudizio clinico su lavoro scientifici, attività seminariali offerte dagli studenti e coordinate dai docenti per verificare la capacità di approfondimento di tematiche specialistiche. Potranno essere proposte delle prove in itinere sottoforma di quiz a scelta multipla, elaborati monotematici, lettura di testi scientifici e review specialistiche.

Le prove d'esami saranno sotto forme di interrogazioni dirette e/o verifiche scritte.

Gli obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento sono riportati nell'Allegato 1, che fa parte integrante del presente regolamento.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale, i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04.

L'accesso è a numero programmato nazionale, per l'anno accademico 2025-2026, è previsto per UniPa un contingente di n. 17 (diciassette) posti, con un posto ulteriore di n.1 (uno) per studenti provenienti da nazione extra UE.

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo a livello locale, secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e consiste in una prova scritta, con test a risposta a scelta multipla, su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene fissata dal Ministero.

Agli studenti posizionati utilmente in graduatoria per l'accesso al Corso di Laurea in Igiene Dentale ma che per Biologia abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

minima prevista (50%) relativamente alle discipline di Biologia, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, tramite corsi organizzati centralmente dall'Ateneo. Il controllo che la verifica del superamento degli OFA sia positiva è effettuato dal corso di studio.

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università e le domande di passaggio di Corso di Studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio che accoglie lo studente, comunque, nel rispetto della numerosità stabilita dalla programmazione locale e nazionale degli accessi e stabilite nei bandi di concorso dell'Ateneo di Palermo vigenti nell'anno di accoglimento. Il Consiglio, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso, successivo al primo, al quale lo studente viene iscritto.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al secondo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU delle materie del primo anno del CdL facente parte dell'Interclasse della Riabilitazione per cui si fa richiesta.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al terzo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU sia delle materie del primo anno che il 50% dei CFU del secondo anno del CdL dell'Interclasse della Riabilitazione per cui si fa richiesta.

Fra coloro che sono inseriti in virtù del criterio precedente, vengono considerati titoli preferenziali in ordine di priorità: (1) la provenienza dal medesimo corso di laurea; (2) l'appartenenza alla stessa classe (LSNT2); (3) la convalida di insegnamenti che costituiscono propedeuticità.

Una volta immatricolato, lo studente può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti presso altre sedi formative o altri corsi di studio; l'istanza va presentata alla Segreteria studenti, completa dei programmi relativi agli esami superati di cui si chiede convalida.

Il Consiglio di Corso di Laurea valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti ed i programmi di insegnamento svolti allegati alla domanda. Inoltre, convalida, ove riconosciuti, la frequenza ai corsi e/o gli esami sostenuti ed i crediti acquisiti indicando l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Nel caso di riconoscimento totale o parziale di crediti per un modulo di insegnamento inserito in un corso integrato con altri moduli, l'acquisizione dei crediti riconosciuti si avrà al superamento dell'esame del relativo corso integrato. In questo caso il numero dei CFU riconosciuti non potrà superare quello previsto nel piano di studi per il modulo cui viene fatta richiesta di riconoscimento. Ne deriva che il riconoscimento parziale di CFU non sostituisce



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

l'esame di profitto del Corso integrato relativo, ma indica soltanto il riconoscimento di un progresso percorso formativo dello studente.

ARTICOLO 5

Frequenza obbligatoria

La frequenza agli insegnamenti/moduli è obbligatoria. Le modalità di attestazione della frequenza sono quelle previste dal portale della didattica di Ateneo. Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato:

- almeno il 75% delle ore di didattica frontale prevista per ciascun insegnamento/modulo;
- il 100% delle ore previste per le attività di esercitazione e di tirocinio professionalizzante.

Gli Studenti che, per cause indipendenti dalla loro volontà, vengono iscritti al Corso di Laurea in epoca successiva a quella dell'inizio delle lezioni (per es. a seguito dello scorrimento della graduatoria di accesso al primo anno di corso, o a seguito di ritardi nelle procedure di passaggio o di trasferimento), possono essere ammessi a sostenere gli esami di profitto anche nel caso in cui non abbiano raggiunto la frequenza di almeno il 75% delle ore di didattica frontale, fermo restando che sono tenuti a rispettare l'obbligo di frequenza con riferimento alle ore di insegnamento svolte dopo la data di iscrizione. L'ammissione è deliberata dal CCdL che può disporre, ove lo ritenga necessario, modalità di recupero.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento/dal Consiglio della Scuola, ove costituita, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola/Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta prevalentemente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: orientamento e tutorato in itinere, tirocinio professionalizzante, ricevimento studenti, verifiche in itinere e finali, elaborati brevi per l'esame finale, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus). Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Corrispondenza CFU – ore per ciascuna tipologia:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

- Didattica frontale 1 CFU - 10 ore (15 studio personale);
- Esercitazioni e seminari 1 CFU - 12 ore (13 studio personale);
- Attività di tirocinio 1 CFU - 12 ore (13 studio personale).

In particolare, per quanto riguarda il Tirocinio professionalizzante:

- Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo;
- Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97;
- I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali come previste dal rispettivo profilo professionale;
- Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate e dedicate, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio;
- Il tirocinio è una forma di attività didattica obbligatoria che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale la cui frequenza è certificata da apposito libretto;
- Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica a piccoli gruppi o individuale, con progressiva acquisizione di autonomia per lo studente. Sono previste prove in itinere attraverso elaborati scritti e/o multimediali, valutabili. La valutazione formativa e sommativa, finalizzata a raccogliere i dati sull'andamento del tirocinio diretto e indiretto dello studente è fondata sull'osservazione dei comportamenti assunti dallo studente, attraverso schede dedicate e compilate dal Tutor incaricato. Gli indicatori si basano sull'osservazione e si definiscono attraverso l'osservazione alla partecipazione e impegno del tirocinio indiretto e competenze e abilità tecnico operative acquisite durante il tirocinio diretto. La valutazione finale sarà a carico della Commissione d'esami nominata dal CCdL;
- In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

- La competenza acquisita con l'attività di tirocinio è sottoposta a valutazione espressa in trentesimi secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio. Il voto in trentesimi concorrerà alla costituzione del voto finale di laurea e determinerà l'acquisizione dei CFU;
- Il Coordinamento del Tirocinio è affidato al Coordinatore dei Tirocini (inteso come Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti - DADP), che ha mandato per istituzione formale di un incontro annuale di formazione iniziale dei tutor con profilo specialistico per ogni coorte di studenti;
- La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea (CCdL), ed è espressa in trentesimi. Il voto finale dell'attività di tirocinio sarà certificato, alla fine del tirocinio del terzo anno, dal Docente coordinatore dell'attività didattica pratica di tirocinio che calcolerà la media aritmetica dei voti delle attività di tirocinio, organizzate per aree omogenee, di norma di durata semestrale, espresse dai tutori delle singole aree omogenee in un unico voto cumulativo. Il CCdL può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CCdL;
- Il tirocinio deve rispettare le propedeuticità annuali come nella tabella Allegato 2, parte integrante del presente regolamento.
- È previsto un tutor clinico, in regime ordinario, ogni 2 tirocinanti, con attività registrata nei libretti di tirocinio.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Il piano di studi del Corso prevede al terzo anno 6 cfu di altre attività formative, come da piano di studi.

Tra le altre attività formative sono incluse attività volte ad acquisire ulteriori competenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, economico-aziendali, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento presso strutture sanitarie pubbliche e private oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere anche nel quadro di accordi internazionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Igiene Dentale, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera Inglese, di cui art 10 c.5 lettera c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità test finale e frequenza obbligatoria, stabilite dal competente Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi di Laurea ad accesso programmato/Corsi sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche [Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#).

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'inserimento di insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Scuola di Medicina è ritenuto sempre autorizzato senza specifica delibera del Consiglio di Corso di studio. Per tutti gli altri insegnamenti l'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nella Tabella dell'Allegato 2, che fa parte integrante del presente Regolamento.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso la Scuola di Medicina.

All'inizio di ciascun anno accademico, i docenti sono tenuti a compilare la scheda dell'insegnamento di ciascun modulo didattico ad essi affidato secondo un format stabilito dall'Ateneo. Tale programma dovrà indicare il tema generale del Corso che si intende svolgere, gli argomenti che saranno sviluppati e la loro articolazione, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il programma dovrà indicare altresì la bibliografia consigliata, la metodologia didattica prevista (lezioni, esercitazioni, seminari, attività pratiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

o di laboratorio, ecc.) e la metodologia di valutazione (art. 32, comma 9 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica di profitto avviene a mezzo di una prova orale, una prova scritta (domande a risposta aperta, esercizi, tema o domande a risposta multipla) o una prova pratica a scelta del docente che ne dà esplicita indicazione nella scheda dell'insegnamento. Analoga indicazione viene fornita per le prove intermedie.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Ogni Corso di insegnamento singolo del curriculum dà luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi.

Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio.

Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità, o viene espressa con la seguente scala: sufficiente, discreto, buono, ottimo.

Per il Corso Integrato, costituito cioè da più moduli, l'esame consiste nella verifica su tutti i moduli del corso ma il voto finale è unico.

Come previsto dal calendario didattico di Ateneo (annualmente redatto ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento didattico di Ateneo), gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali, le sessioni di esami prevedono un minimo di 6 appelli annui, e sono fissate in tre sessioni: I sessione o sessione estiva o esami fine I semestre; II sessione o sessione autunnale; e III sessione o sessione straordinaria o fine I semestre.

Per gli studenti fuori corso e gli studenti part-time è previsto lo svolgimento di almeno un appello a loro riservato anche nei periodi di lezione.

Trattandosi di laurea abilitante, sono previste due sessioni di laurea (periodo ottobre-novembre e marzo-aprile).

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

L'elenco dei docenti e delle figure specialistiche del CdL, evidenziando i docenti di riferimento, sono riportati nell'allegato 3, che fa parte integrante del presente Regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

In riferimento all'Art. 31 del Regolamento didattico di Ateneo, che disciplina l'iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale, lo studente, all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione ad anni successivi al primo, potrà iscriversi con modalità a tempo parziale, in condizioni specifiche così definiti nell'apposita regolamentazione di ateneo (D.R. 10428/2024).

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche permane l'obbligo di frequenza in tutti gli insegnamenti e i tirocini obbligatori come previsto all'art. 5.

ARTICOLO 16

Modalità di svolgimento della Prova finale di Laurea

La prova finale del Corso di Laurea ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità previste dal progetto formativo del Corso di Laurea, sia la specifica preparazione professionale.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio, e avere acquisito i CFU relativi.

Considerato che l'esame finale del Corso di studio in Igiene Dentale, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione sanitaria, la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborato può essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Le diverse parti della prova finale, valutate separatamente, concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea.

La prova finale è organizzata, con decreto del MIUR, di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni ordinarie definite a livello Nazionale per ogni A.A.: una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nei mesi di marzo/aprile.

Le modalità di svolgimento sono specificate nel Regolamento della Prova finale pubblicato sul sito del Corso di Laurea. La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati da Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studio, e comprende almeno due componenti designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative e individuate secondo la normativa vigente. Le date delle sedute sono comunicate con almeno trenta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, al MIUR e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali così che possano inviare propri esperti, come rappresentanti delle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali; in caso di mancata designazione dei già menzionati componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare potere sostitutivo.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Lo studente del Corso di Studio è ammesso alla discussione dell'elaborato di tesi solo se a seguito dell'esito positivo della prova pratica.

Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale/C.U.) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e dalla discussione dell'elaborato di tesi.

La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:

- presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;
- partecipazione ai programmi Erasmus, tirocini formativi presso sedi estere o scuole estive;
- completamento del Corso di Studio entro i termini previsti.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo **Dottore in IGIENE DENTALE (L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche)**.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Per altre tipologie di certificazioni, non meglio indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento o della Scuola, ove costituita, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, il Direttore (o Coordinatore) delle attività didattiche professionalizzanti, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, oltre a costituire uno strumento di conoscenza del grado di soddisfazione degli stessi nei confronti della didattica erogata e dell'offerta formativa in generale, ha come obiettivo primario l'individuazione dei punti deboli del servizio offerto. Ciò al fine di consentire agli organi di governo la messa a punto di interventi mirati all'eliminazione dei disagi evidenziati dagli studenti. Inoltre, essa assume valore anche perché entra a far parte di un sistema più ampio di valutazione della didattica, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei Corsi di Studio di definire gli obiettivi formativi, di programmare e di sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli attraverso un monitoraggio dei risultati. Il fine ultimo è quindi valutare la coerenza e l'adeguatezza dei risultati con gli obiettivi declinati dalle strutture didattiche di riferimento, utilizzando l'opinione degli studenti.

Lo scopo della rilevazione è quello di:

- fornire agli studenti un mezzo istituzionalizzato per esprimere le loro opinioni nei confronti della qualità di diversi aspetti dell'attività didattica;
- determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa;
- contribuire a migliorare la qualità della didattica con azioni correttive mirate

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è rivolto:

- a) all'area che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

- b) all'area che riguarda e coinvolge i singoli docenti;
- c) all'area che riguarda le infrastrutture e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività didattiche e di studio;
- d) all'area che riguarda i singoli studenti.

Obiettivi della Rilevazione

Lo studente universitario, infatti, non è solo il destinatario dell'attività didattica, ma la parte insostituibile ed indispensabile di un dialogo, senza il quale l'istituzione universitaria perde la sua stessa ragion d'essere. In questo dialogo posizione centrale assume la valutazione della qualità della didattica, che lo studente effettua compilando un apposito test on line, cui si accede dal portale studenti, al termine di ogni corso di lezioni che ha frequentato.

La valutazione della qualità della didattica non è solo un importante parametro di riferimento del valore complessivo di un corso di studi universitario. È anche un prezioso strumento per il docente, per consentirgli una migliore definizione e organizzazione delle lezioni.

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei Docenti responsabili del tutorato in itinere del Corso di Laurea, insieme ai tutor professionalizzanti, sono indicati nell'allegato 4, che fa parte integrante del presente Regolamento.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento. Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

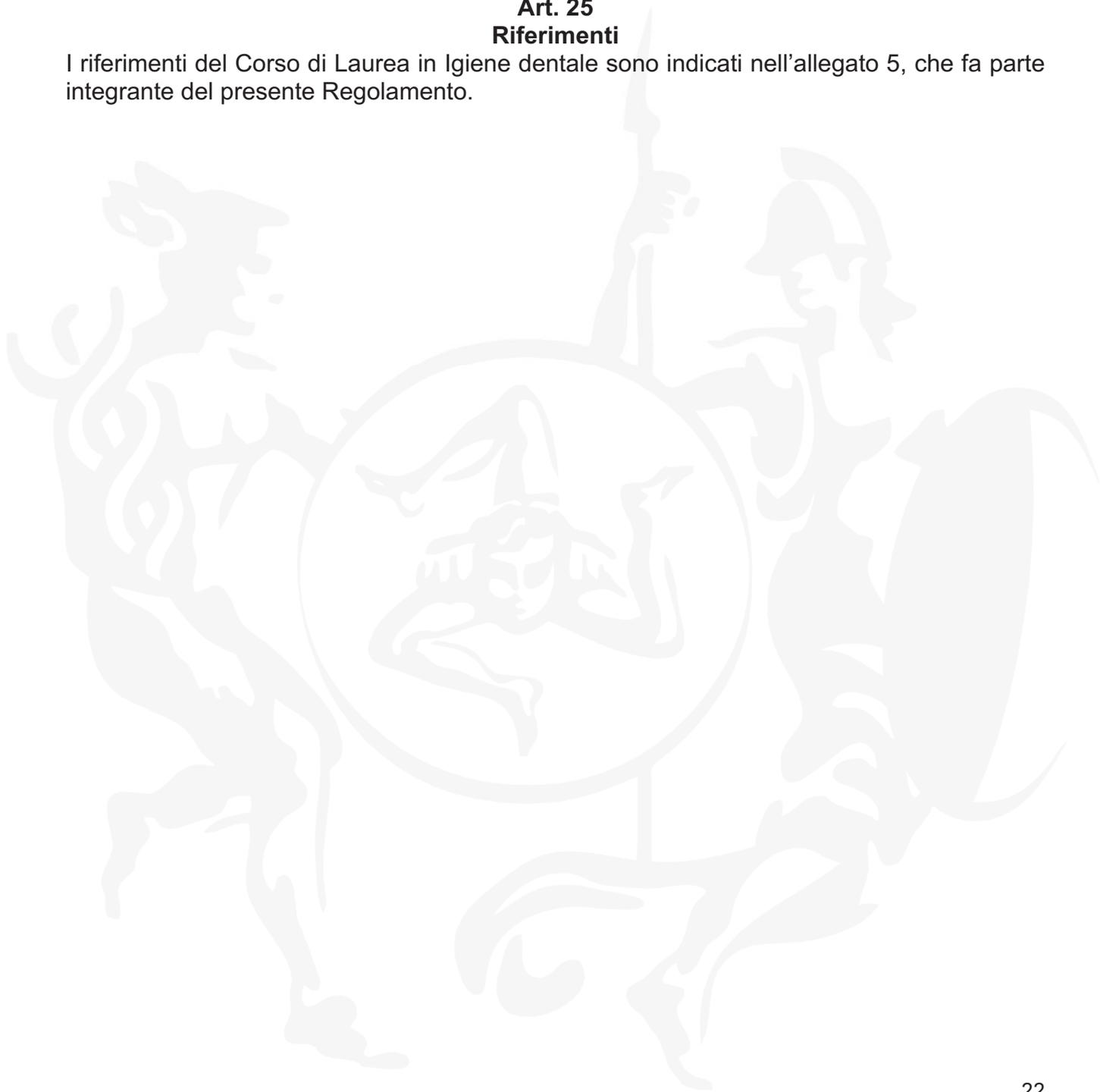
L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Art. 25

Riferimenti

I riferimenti del Corso di Laurea in Igiene dentale sono indicati nell'allegato 5, che fa parte integrante del presente Regolamento.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

ALLEGATO 1. Obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento.

Scienze biomediche	
Conoscenza e comprensione	<p>I laureati in igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base funzionali alla comprensione delle malattie oro-dentali e all'esercizio della professione di igienista dentale. In particolare il laureato deve possedere conoscenze nelle seguenti discipline:</p> <ul style="list-style-type: none">-FISIOLOGIA UMANA (BIO/09)-BIOLOGIA APPLICATA (BIO/13)-ANATOMIA UMANA CON CENNI DI ISTOLOGIA (BIO/16)-PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (MED/04) <p>Tali conoscenze saranno integrate, focalizzando le conoscenze specifiche su meccanismi fisiopatogenetici del sistema oro-dentale.</p> <p>La modalità didattica prevede lezioni prevalentemente frontali.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze sopra elencate sono acquisite mediante le attività di base con modalità didattica prevalentemente frontale. La comprensione delle discipline di base risulta propedeutica alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.</p> <p>Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle scienze biomediche.</p>
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	<p>ANATOMIA CON CENNI DI ISTOLOGIA (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192876)</p> <p>BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192854)</p> <p>FISIOLOGIA UMANA (modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192864)</p> <p>PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192881)</p>
Scienze propedeutiche	
Conoscenza e comprensione	<p>Le scienze propedeutiche, che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">-PSICOLOGIA GENERALE (M-PSI/01)-STATISTICA MEDICA (MED/01)-SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (SPS/07) <p>portano il laureato a conoscere i fondamenti della statistica medica, della psicologia generale e della sociologia sanitaria, con particolare riferimento al campo medico-professionale, e a comprendere come gestire l'informazione scientifica e il counseling del paziente nella professione. Statistica medica, la psicologia generale e la sociologia sono state convintamente scelte quali scienze propedeutiche tra quelle previste per l'ambito suindicato, in quanto la nuova figura professionale dell'igienista dentale, come dichiarato nel profilo, deve occuparsi di prevenzione</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

	<p>della salute orale sia sul piano individuale che di comunità. Deve quindi conoscere la metodologia statistica per poter comprendere i livelli di evidenza statistica dei protocolli studiati e conoscere le regole della comunicazione, del counselling, della compliance e dell'adherence alla prevenzione primaria e secondaria sia in termini individuali (for each patient) sia collettivi (for community).</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none">- è in grado di integrare le materie di base utili alla comprensione di tutte le metodologie statistiche e le ricadute nel campo medico, saper valutare l'evidenza statistica (evidence based medicine) delle azioni preventive e terapeutiche che andrà a programmare- è in grado di conoscere le basi della psicologia a con particolare riferimento alle specifiche discipline del cavo orale- è in grado di illustrare compiutamente al paziente la diagnosi, la prognosi e le probabilità di insorgenza di una data malattia- è capace di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticità e quelli di inautenticità educativa; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse. Capacità di applicare le conoscenze sulle diverse funzioni cognitive e sulle alterazioni di queste funzioni. Applicare il ragionamento clinico e le regole della comunicazione operatore-paziente. <p>Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico</p>
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	<p>PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192858)</p> <p>SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192878)</p> <p>STATISTICA MEDICA (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192857)</p>
Primo soccorso	
Conoscenza e comprensione	<p>In particolare, il laureato deve possedere conoscenze della disciplina: MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (MED/09), inclusa nel C.I. MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI 18963.</p> <p>I laureati devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito della medicina interna con cenni di farmacologia, funzionali all'esercizio della professione di igienista dentale. In particolare il laureato deve possedere conoscenze di patologia e clinica medica, integrando tali conoscenze con la metodologia clinica, le procedure terapeutiche e il primo soccorso. Comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale.</p> <p>Le conoscenze sopra elencate sono acquisite mediante le attività di base con modalità didattica prevalentemente frontale.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	di e	La comprensione di tale disciplina risulta propedeutica alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso. Il laureato deve essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro; le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle scienze mediche
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)		MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177688)
Scienze interdisciplinari cliniche		
Conoscenza e comprensione	e	Il laureato deve conoscere il sapere essenziale nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e delle pratiche chirurgiche, inoltre, deve possedere specifiche conoscenze di tecniche chirurgiche di base e di microchirurgia. Deve conoscere il trattamento medico e chirurgico delle complicanze della chirurgia ricostruttiva del cavo orale. Avere conoscenze di base dei laser e le loro applicazioni nelle patologie del cavo orale. Deve conoscere i meccanismi biologici, l'epidemiologia, i fattori di rischio e prognostici relativi alle principali neoplasie solide, ponendo particolare attenzione al distretto testa-collo. Conoscere i meccanismi d'azione dei farmaci antiproliferativi e di quelli a bersaglio molecolare, le loro indicazioni e la loro efficacia e, infine, le eventuali reazioni avverse con manifestazione nel cavo orale. Conoscere i protocolli di prevenzione a tutela della salute orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	di e	Il laureato deve applicare, alla luce delle conoscenze suindicate, ogni strategia e protocollo atti alla tutela della salute del cavo orale, sia sul singolo che su comunità di pazienti affetti da patologia neoplastica (in generale o testa-collo); utilizzare nel cavo orale tecnologie non invasive (e.g. Laser) a supporto delle terapie chirurgiche del distretto testa collo. Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)		CHIRURGIA PLASTICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=168093) ONCOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177706)
Scienze umane e psicopedagogiche		
Conoscenza e comprensione	e	Il laureato deve acquisire strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nella tutela della salute orale, nella prevenzione delle malattie del cavo orale. Deve comprendere il rilievo pedagogico della nozione di salute del singolo e della comunità, tanto rispetto all'educazione alla salute orale dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, quanto rispetto all'educazione alla salute orale degli adulti e degli anziani.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	di e	Capacità di riconoscere i problemi educativi emergenti nella tutela della salute orale, di saper progettare, in autonomia, interventi idonei a modificare e migliorare le condizioni di inadeguatezza o di mancata formazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

	Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	PEDAGOGIA SANITARIA (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192882)
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	
Conoscenza e comprensione	Il corso prevede una formazione completa con la conoscenza della disciplina medicina legale (MED/43), al fine di sviluppare le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di igienista dentale secondo i principi e i metodi della corretta impostazione giuridica e metodologica nonché degli obblighi giuridici connessi al ruolo da ricoprire anche nel rispetto della normativa vigente. Obiettivo di questa disciplina è sviluppare la conoscenza dei principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medicolegali della professione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Durante il corso di laurea il percorso formativo sarà diretto a far conseguire al laureato una preparazione che gli consenta di applicare, con autonomia professionale, principi e norme che definiscono il campo di attività e di responsabilità. Conoscere e applicare i fondamentali obblighi inerenti l'esercizio professionale delle professioni sanitarie, e di quella dell'igienista dentale in particolare, nei riguardi della autorità giudiziaria e di quella sanitaria pubblica attualmente vigenti in Italia. Acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tale disciplina per gli aspetti medico-sanitari. Essere capaci di applicare le conoscenze acquisite al contesto dell'esercizio della professione, con particolare riguardo alla prevenzione della salute orale, e la responsabilità professionale, anche nell'attività di equipe. Saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e aver sviluppato le capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=168100)
Scienze medico-chirurgiche	
Conoscenza e comprensione	Alla fine del corso integrato gli studenti svilupperanno una conoscenza: dell'approccio alla diagnosi al trattamento chirurgico dei tumori cutanei ed in particolare dei tumori del cavo orale incluse le strutture ossee mascellare e mandibola, delle tecniche chirurgiche specialistiche; delle indicazioni all'uso delle diverse tecniche: endoscopia innesti lembi e dei bio-materiali. Svilupperanno il concetto di chirurgia rigenerativa ed il ruolo delle cellule staminali nella integrazione e nella rivitalizzazione di tessuti svilupperanno la conoscenza del processo di cicatrizzazione dei tessuti molli e dell'osso e le possibili alterazioni di questo processo e delle conseguenze immediate ed a distanza delle alterazioni del processo di cicatrizzazione. Impareranno a identificare le possibili cause del mancato attecchimento di un lembo od un innesto e le interazioni tra organismo e biomateriali. Impareranno a delineare i campi di applicazione e il ruolo della chirurgia con particolare riferimento alla regione labiale e perilabiale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti acquisiranno una conoscenza complessiva delle tecniche e dei campi di applicazione della chirurgia oncologica ricostruttiva rigenerativa ed estetica e avendo contezza di quelle che sono le potenzialità ed i potenziali rischi di questa potranno, nella loro professione di igienisti dentali svolgere un ruolo nella prevenzione e nell'individuazione tempestiva di patologie di interesse chirurgico nel cavo orale e nelle strutture anatomiche con e quali verranno in contatto. Nell'ambito delle richieste di medicina e chirurgia estetica possono aiutare il paziente nella scelta del trattamento più idoneo o viceversa individuare i trattamenti controindicati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

	Gli studenti potranno utilizzare tali conoscenze direttamente come base per l'avanzamento nello studio dei trattamenti per le principali patologie di competenza dell'igienista dentale.
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	CHIRURGIA GENERALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=168121)
Scienze dell'igiene dentale	
Conoscenza e comprensione	Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle malattie e delle alterazioni delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo a vari livelli di integrazione, dalla cellula agli apparati ed ai sistemi. Conoscenza delle caratteristiche generali dei microrganismi e dei principali microrganismi patogeni di interesse odontoiatrico. Dimostrare la capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della microbiologia del cavo orale. Lo studente dovrà essere in grado di interagire nella diagnosi, impostare ed effettuare piani di trattamento preventivo e inoltre dimostrare capacità comunicativa con il paziente interagendo con esso e gli altri eventuali membri della famiglia con l'obiettivo di far comprendere loro la tipologia di trattamento. Conoscenza dell'eziologia, della storia naturale e dell'epidemiologia di carie, malattia parodontale e cancro orale. Conoscenza delle differenti strategie di prevenzione a livello comunitario. Conoscenza dei principi di promozione della salute orale a livello comunitario. Conoscenza delle patologie odontostomatologiche in età evolutiva; conoscenza delle fasi dello sviluppo oro-facciale, eruzione e permuta dentaria; conoscenza delle metodologie di approccio psicologico al paziente in età evolutiva; conoscenza delle strategie di prevenzione, anche in ambito ortodontico e del percorso decisionale basati sul profilo di rischio individuale attraverso trattamenti personalizzati. Conoscenza dei determinanti e dei principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro; conoscenza dell'eziologia e della storia naturale delle malattie acute e croniche; conoscenza dell'epidemiologia e dei principi dell'educazione sanitaria.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione	Capacità di descrivere la storia naturale e l'epidemiologia della malattia parodontale, delle erosioni dentarie e dell'ipersensibilità dentinale. Capacità di comprendere natura, vantaggi e limiti della terapia parodontale non chirurgica, valutando l'influenza dei fattori causali locali e sistemici sull'outcome terapeutico. Capacità di eseguire un adeguato approccio diagnostico alle lesioni del cavo orale: capacità di discriminarle in base a croma, morfologia ed eziopatogenesi attraverso un corretto inquadramento diagnostico ipotetico-deduttivo. Capacità di un completo rilevamento dei dati anamnestici e dei profili di rischio potenzialmente associabili alle più comuni patologie del cavo orale (soprattutto di natura oncologica). Capacità di riconoscere le più comuni manifestazioni intra-orali di patologie sistemiche. Capacità di conoscere gli ambiti di competenza dell'igienista dentale nell'ambito dei trattamenti odontostomatologici, compreso il trattamento ortodontico, nei pazienti in età evolutiva; sapere attuare le strategie preventive ed effettuare trattamenti delle principali patologie odontostomatologiche dell'età evolutiva, tenendo anche conto dello stato di salute generale del paziente. Capacità di rendere consapevoli del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

	<p>Capacità di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della patologia generale per l'esercizio scientifico e razionale della professione. Dimostrare la capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della microbiologia del cavo orale.</p> <p>Capacità di descrivere la storia naturale e l'epidemiologia di carie, malattia parodontale e cancro orale.</p> <p>Capacità di descrivere le differenti strategie di prevenzione a livello comunitario. Capacità di descrivere i principi di promozione della salute orale a livello comunitario. Saper scrivere una referral letter e saper prescrivere esami strumentali o di laboratorio. Conoscenza dello strumentario chirurgico. Conoscenza delle tecniche e dei protocolli chirurgici. Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dei tessuti perimplantari. Conoscenza. Degli strumenti, dei materiali e delle tecniche utilizzati in chirurgia orale. Conoscenza delle complicanze chirurgiche del trattamento chirurgico. Capacità di effettuare l'esame obiettivo del distretto oro-maxillo-facciale e di individuare e diagnosticare le patologie chirurgiche. Capacità di riconoscere ed usare correttamente lo strumentario chirurgico. Capacità di formulare un piano di trattamento chirurgico preimplantare.</p> <p>Conoscere e applicare i piani di assistenza alle diverse patologie sistemiche con compromissione del cavo orale. Applicare terapie idonee pre e post chirurgiche. Saper valutare l'efficacia delle cure fornite.</p>
Insegnamenti <i>(link a scheda di trasparenza)</i>	<p>CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192867)</p> <p>CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=168118)</p> <p>IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177720)</p> <p>IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177677)</p> <p>IGIENE DENTALE APPLICATA ALLE MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192838)</p> <p>IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177686)</p> <p>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192844)</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

	<p>ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177679</p> <p>ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.) https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177687</p> <p>PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA C.I.) https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177678</p> <p>PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.) https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177676</p> <p>PROTESI E IMPLANTOLOGIA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=168120</p> <p>SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=177708</p>
Scienze interdisciplinari	
Conoscenza e comprensione	L laureato deve conoscere la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni, come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive in ambito sanitario, mediante un percorso introduttivo sui sistemi informatici, prendendo come paradigma il personal computer e analizzando i principi fondamentali di funzionamento delle tre infrastrutture portanti dei comuni sistemi informatici: l'infrastruttura hardware, software e di rete.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato deve essere in grado di usare i principali strumenti software per l'analisi e la gestione di dati in ambito sanitario: il foglio elettronico di calcolo e le basi di dati, saper usare metodi di accesso e alle metodologie di ricerca nelle banche dati on-line. Sapere realizzare una presentazione di contenuti, anche multimediali, a supporto di attività di docenza o relazione. Sapere usare la posta elettronica, la PEC e i motori di ricerca e condividere dati attraverso il cloud. Saper predisporre attività di comunicazione attraverso i social network e le piattaforme tematiche le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I.) https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192880
Tirocinio differenziato per specifico profilo	
Conoscenza e comprensione	L tirocinio è una strategia formativa per sviluppare le competenze specifiche nei vari contesti. Lo studente al termine del tirocinio deve aver sviluppato competenze professionali attraverso processi di elaborazione e integrazione delle informazioni teoriche ricevute; ha sviluppato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

	<p>identità e il senso di appartenenza professionale. Attraverso l'attività preclinica ha appreso e conosce i principi e gli obiettivi della disciplina professionale. Conosce, comprende e descrive la gestione del paziente nelle fasi di raccolta dei dati, i modelli comportamentali con il paziente e all'interno del team odontoiatrico. Conosce, comprende e descrive le basi di igiene nella preparazione dello strumentario e del riunito, le finalità e le modalità della compilazione della cartella clinica, i dispositivi di protezione e le basi per l'accoglienza al paziente. Conosce, comprende e descrive la morfologia degli elementi dentari e l'anatomia del cavo orale. Riconosce e descrive i segni patognomici delle patologie dei tessuti duri e molli, le anomalie dentali e le abitudini viziate. Lo studente conosce e descrive gli strumenti per la pratica di igiene orale domiciliare e professionale e il loro utilizzo</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Attraverso il tirocinio pratico, lo studente deve acquisire capacità di applicare conoscenza e comprensione nei vari quadri clinici. In particolare, lo studente è in grado di: frequentare un reparto odontoiatrico rendendosi parte attiva; applicare le conoscenze professionali acquisite; relazionarsi con i pazienti che afferiscono al reparto e seguirli per quanto riguarda le competenze dell'igienista dentale. Egli ha implementato quelle che sono le caratteristiche di osservazione, competenza e applicabilità delle tecniche di igiene orale professionale che ne determinano l'autonomia di giudizio terapeutico, agevolato dalle conoscenze teoriche acquisite e osservate durante il tirocinio diretto all'interno degli ambulatori dedicati e attraverso i metodi didattici indiretti. Lo studente è capace, attraverso l'individuazione di segni e sintomi, coadiuvato dalle informazioni anamnestiche del paziente, di applicare metodi e/o terapie adeguate al benessere e alla salute del paziente o di indicarne il professionista di riferimento per la risoluzione degli stessi</p>
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	<p>TIROCINIO I (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22969#) TIROCINIO II (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22969#) TIROCINIO III (https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22969#)</p>
Scienze del management sanitario	
Conoscenza e comprensione	<p>Il laureato deve conoscere, i processi economici nella sanità, il sistema delle aziende sanitarie in Italia, in Europa e altri stati, l'organizzazione dell'azienda sanitaria e dell'assistenza nel territorio, le misurazioni economiche, l'organizzazione e il controllo, la valutazione delle performance nelle aziende sanitarie, la progettazione organizzativa, la qualità e sicurezza del paziente, la valorizzazione e gestione del personale, il management, la collaborazione e la leadership. Egli deve, altresì, conoscere gli strumenti epistemologici fondamentali per comprendere i fenomeni soggettivi ed inter-soggettivi che permettono ed alimentano le relazioni sociali, con particolare riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none">- alle problematiche che possono essere oggetto d'analisi nell'agire sociale e professionale;- ai processi che concorrono alla strutturazione dell'identità, nello specifico quella sociale;- alle dinamiche gruppali ed inter-gruppali
Capacità di applicare	<p>Il laureato, alla luce delle suindicate conoscenze, deve esser in grado di rapportarsi positivamente a una organizzazione pubblica o privata, collocandosi in maniera efficace</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

conoscenza e comprensione	<p>all'interno della gestione dei servizi interni ed esterni; valorizzando la sua professione e quella dell'intero gruppo cui fa parte. Deve avere gli strumenti per programmare azioni di successo nel campo della prevenzione di comunità, nel lavoro di gruppo. Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.</p>
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	<p>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=168101)</p>
Attività formative affini o integrative	
Conoscenza e comprensione	<p>Il laureato deve possedere conoscenze e capacità di comprensione per quanto concerne le applicazioni delle tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale.</p> <p>Conoscere e comprendere le attività cliniche e dimostrare capacità di valutazione, di competenza e applicabilità delle tecniche di igiene orale professionale conoscere e comprendere le condizioni cliniche e dimostrare capacità di valutazione, di competenza e di individuazione di segni e sintomi, coadiuvato dalle informazioni anamnestiche del paziente.</p> <p>Alla fine del corso si suppone che gli studenti abbiano raggiunto le abilità linguistiche e comunicative corrispondenti al livello A1 (CEFR). Si suppone altresì che gli studenti posseggano le abilità per interagire da un punto di vista linguistico in modo semplice con il proprio interlocutore in lingua inglese.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato deve essere capace di applicare conoscenza, avere capacità di comprensione e abilità nel riconoscere le varie tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale, essere di supporto al raggiungimento di ottime capacità di contestualizzazione clinica delle informazioni cliniche contenute in referti ed immagini radiologiche.</p> <p>Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.</p> <p>Conoscere e applicare metodi e/o terapie adeguate al benessere e alla salute del paziente nell'ambito del suo campo di applicazione conoscenza dei vari modelli di terapia di igiene professionale in relazione al paziente con special need capacità di applicare conoscenza, comprensione e ragionamento clinico.</p> <p>Capacità di applicare e identificare le abilità linguistiche necessarie per comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano tese a soddisfare bisogni di tipo concreto in modo da poter essere in grado di comprendere e rispondere a domande di ordine generale inerenti alla propria persona ed azioni quotidiane. Capacità di analisi ed interpretazione di brevi brani di argomento generale inerenti ad azioni quotidiane o descrizioni personali.</p>
Insegnamenti (link a scheda di trasparenza)	<p>RADIOLOGIA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.)(https://offertaformativa.unipa.it/offweb/schedaTrasparenza?lingua=ITA&oidCurrInsegnamento=192843)</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

ALLEGATO 2. Propedeuticità tra gli insegnamenti

Insegnamento		Propedeuticità	
Cod. Insegnamento	Descrizione Insegnamento	Cod. Insegnamento	Descrizione Insegnamento
18973	Biologia e Fisiologia C.I.	18965	Anatomia con cenni di Istologia
05209	Microbiologia e Patologia Generale C.I.	18973	Biologia e Fisiologia C.I.
18984	Parodontologia C.I.	05209	Microbiologia e Patologia Generale C.I.
18958	Patologia Orale	18965	Anatomia con cenni di Istologia
		05209	Microbiologia e Patologia Generale C.I.
08611	Tirocinio II	18982	Tirocinio I
08521	Tirocinio III	08611	Tirocinio II



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

ALLEGATO 2. Docenti di riferimento, come da scheda SUA.

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANZALONE	Rita		RU	1	
2.	CICERO	Giuseppe		RU	1	
3.	CAMPISI	Giuseppina		PO	0.5	
4.	CORRADINO	Bartolo		PO	1	
5.	PANZARELLA	Vera		PA	0.5	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Allegato 3. Nominativi dei Docenti tutor, come da scheda SUA, insieme ai tutor professionalizzanti.

N.	Cognome	Nome	Ruolo
1	Anzalone	Rita	Tutor CdS
2	Calà	Cinzia	Tutor CdS
3	Candore	Giuseppina	Tutor CdS
4	Di Fede	Olga	Tutor CdS
5	Giuliana	Giovanna	Tutor CdS
6	Lo Casto	Antonio	Tutor CdS
7	Panzarella	Vera	Tutor CdS
8	Pizzo	Giuseppe	Tutor CdS
9	Campisi	Giuseppina	Tutor professionalizzanti
10	La Rocca	Sergio	Tutor professionalizzanti
11	Mauceri	Nicola	Tutor professionalizzanti
12	Mauceri	Rodolfo	Tutor professionalizzanti
13	Romano	Francesco	Tutor professionalizzanti
14	Seidita	Francesco	Tutor professionalizzanti
15	Tozzo	Pietro	Tutor professionalizzanti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Allegato 4. Riferimenti

Scuola di Medicina e Chirurgia

Via del Vespro, 131 – 90127, Palermo (PA)

Dipartimento di Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

Via Liborio Giuffrè, 5 - 90127, Palermo (PA)

Coordinatrice del Corso di studio

Prof.ssa Giuseppina Campisi

Mail giuseppina.campisi@unipa.it

Tel +39 091 655

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento

Dr. Filippo Carollo

Mail filippo.carollo@unipa.it

Tel +39 091 23890671

Contact person per l'internazionalizzazione

Dr.ssa Antonella Occhipinti

Mail antonella.occhipinti@unipa.it

Tel +39 091 23890674

Manager didattico della Scuola:

Dr.ssa Alice Calafione

Mail alice.calafione@unipa.it

Tel +39 091 23890663

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed email)

Venturella

Iodato

Sig.ra Claudia Ferrigno, claudia.ferrigno03@community.unipa.it

Sig.ra Syria Liga, syria.liga@community.unipa.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di Laurea:

Prof. Giuseppe Davide Albano, giuseppedavide.albano@unipa.it;

Sig.ra ferrigno

Indirizzo internet: <https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208>

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale,

Portale "University" <http://www.university.it/>